FRANCO BASAGIA

ONKRAJ MEJA Prakse svobode **OLTRE I CONFINI** Pratiche di libertà **BEYOND THE BORDERS Practices of Freedom**

12.-14.11.

NOVA GORICA-GORIZIA

Mednarodna konferenca Convegno internazionale International conference









Franco Basaglia, il grande riformatore italiano della salute mentale (1924-1980), iniziò la sua attività all'interno dell'ospedale psichiatrico di Gorizia (1961-69), dove il confine di stato attraversava il suo muro posteriore. Quando si trasferì a Trieste nel 1971, riuscì nell'intento di chiudere il primo manicomio d'Europa, attraverso un processo che portò alla promulgazione della Legge di Riforma Psichiatrica Italiana (1978). Questa legge, chiudendo tutti i manicomi, restituì agli internati tutti i loro diritti di cittadinanza e stabilì l'assistenza nella comunità come regola nel paese. Questo grande esempio è stato fondamentale per l'Organizzazione Mondiale della Sanità come best practice, mentre la riforma italiana, sostenuta dalla sua legge, è diventata un punto di riferimento per l'avanzamento di processi simili in vari paesi, come Spagna, Portogallo, Brasile, Argentina, ed altri. La comunità slovena e quella italiana hanno riconosciuto il suo lavoro come un grande risultato non solo per la salute mentale e l'assistenza sanitaria, ma come conquista di civiltà per l'intera umanità. Inoltre, mentre Trieste e la Regione Friuli Venezia Giulia, compresa Gorizia, sono diventate il simbolo di un totale cambiamento di sistema, ammirato e studiato dai visitatori di tutto il mondo negli ultimi decenni, i servizi di salute mentale di Gorizia hanno sviluppato collaborazioni transfrontaliere per le riforme. La conferenza di 3 giorni sosterrà una migliore salute mentale per le persone e le comunità, il cambiamento della cultura verso la disabilità, il riconoscimento della necessità di una copertura universale, un'assistenza che sia accessibile a tutti nei luoghi in cui le persone vivono effettivamente, al di fuori delle istituzioni. Pur onorando la figura di Basaglia e la sua opera, questa conferenza ne raccoglierà l'eredità e rappresenterà un punto d'incontro per programmi e servizi di buone pratiche, e per politiche innovative, in Europa e oltre. L'apertura del confine va a significare l'apertura della mente delle persone, degli scambi e della condivisione di conoscenze, e la realizzazione della libertà come proposta per la cura, dichiarando il suo valore terapeutico – "la libertà è terapeutica!", come è scritto sui

Sta in questo l'attualità di Basaglia e della sua opera oggi. Ha trasgredito i confini tra normalità e alterità, sanità e follia; ma anche tra l'istituzione e l'ambiente sociale - la comunità - tra scienza e cultura, tra professioni, discipline, tra sociale e sanitario, tra generazioni.

muri dell'ex manicomio di Trieste.

Oggi, con il motto GO! Borderless, questi confini devono essere ancora superati. Il pensiero basagliano afferma la follia come parte legittima dell'esistenza umana e come fenomeno sociale e culturale. L'approccio basagliano crea la cultura della non esclusione e stabilisce interazioni inclusive. È una sfida alla cultura della professionalità, che la trasforma mettendo in discussione le tradizionali competenze professionali, con l'imperativo della creatività, l'integrazione nella comunità, la necessità del lavoro di squadra, la collaborazione tra diversi gruppi e attori.

L'autentica prassi basagliana della libertà è forse più necessaria di prima – per rimanere umani di fronte alla disumanizzazione causata dalla digitalizzazione, dagli algoritmi, dall'aumento dell'autoritarismo, dall'aumento della temperatura globale e dalla lotta per le risorse rimanenti. È una saggezza pratica, l'ottimismo della pratica, del fare le cose insieme, che può superare le previsioni pessimistiche sul futuro. Nei primi due giorni, molti esperti e stakeholder, persone con esperienza vissuta, caregiver, responsabili politici, cittadini, membri della cultura e della scienza di molti paesi parteciperanno e presenteranno le loro esperienze a questo importante evento, inteso come crocevia di cambiamento e trasformazione.

A questo si aggiungerà la presentazione di libri e film. L'ultimo giorno, i partecipanti avranno l'opportunità di visitare i servizi e i progetti realizzati attraverso la collaborazione transfrontaliera.
Una dichiarazione finale sarà consegnata all'UE, all'OMS e all'ONU

Comitato scientifico:

- dr. Roberto Mezzina, già Direttore del Servizio di Salute Mentale di Trieste, Vicepresidente (Regione Europea) della World Federation for Mental Health,
- dr. Franco Perazza, già Direttore del Servizio di Salute Mentale di Gorizia,
- prof. Vito Flaker, Professore ordinario presso la Facoltà di Lavoro Sociale dell'Università di Lubiana,
- prof. Giuseppina Scavuzzo, Professoressa ordinaria di Progettazione Architettonica presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste.
- Jošt Cafuta Maček, Ricercatore presso la Facoltà di Lavoro Sociale dell'Università di Lubiana.

Capitale Europea della Cultura Nova Gorica-Gorizia GO! 202

In collaborazione con:

- GECT GO
- World Federation for Mental Health
- Università di Ljubljana, Facoltà di Lavoro Sociale
- Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura

organizza la conferenza internazionale

FRANCO BASAGLIA OLTRE I CONFINI PRATICHE DI LIBERTÀ

12-14 Novembre, Gorizia (ITA) / Nova Gorica (SLO)

PROGRAMMA DELLA CONFERENZA

MARTEDÌ

18:00

Film: E tu slegalo!

(regia di Maurizio Sciarra) &

Presentazione del libro degli scritti di Franco e Franca Basaglia, prima traduzione in sloveno 'Od blizu ni nihče normale(Visto da vicino nessuno è normale, curato da Vito Flaker, Založba *cf., 2025)

MERCOLEDÌ

12

FRANCO BASAGLIA 'OLTRE': IL MESSAGGIO E L'IMPATTO

Sede: Gorizia, Università, Aula Magna

8:00	Registrazione
8:50-9:10	Apertura e saluti - Rodolfo Ziberna, Sindaco di Gorizia e Stojan Pelko, Direttore del Programma di GO! 2025 Chair e introduzione: Roberto Mezzina (ITA) Mauro Barberis / Gianni Peteani: La Nobel Prize Peace nomination a Franco Basaglia
	Basaglia sul confine Franco Perazza (ITA): Basaglia e Gorizia: una restituzione. Il riscatto dell'esperienza goriziana Giuseppina Scavuzzo (ITA): I confini tra istituzione e territorio: la restituzione del Parco Basaglia. Architettura istituzionale e psichiatria
Basaglia olt	re i confini delle istituzioni
10:00_11:00	Franco Basaglia: il suo lavoro l'utonia della realtà l'ottimismo della

10:00–11:00 Franco Basaglia: il suo lavoro, l'utopia della realtà, l'ottimismo della pratica

Chair e introduzione: Michele Zanetti (ITA)

- Maria Grazia Giannichedda (ITA): Chi è stato Franco Basaglia?
- Peppe Dell'Acqua (ITA): La trasformazione dal manicomio ai servizi di comunità e il lavoro di cura

10:00-11:30 Coffee break

11:30-13:00 Tavola rotonda

Basaglia oltre i confini dei saperi. Sul percorso biografico e ideale. La critica alla psichiatria, le radici filosofiche, sociologiche e politiche

Chair e introduzione: Vito Flaker (SLO)

Interventi di: Mario Colucci (ITA), Mario Novello (ITA),

Fabian Freyenhagen (UK), Stojan Pelko (SLO)

13:00-13:45 Lunch Break

13:45–14:30 Basaglia dopo Basaglia. Trieste: utopia e realtà. Il cambio di paradigma

Roberto Mezzina (ITA), Sashi P. Sashidharan (UK)

Discussant: Paolo Peloso (ITA)

14:30-15:40 Tavola Rotonda

Sulle frontiere dei diritti. Da Basaglia ad oggi: i soggetti e la cittadinanza

Chair e introduzione: Daniele Piccione (ITA)

Interventi di: Silva Bon (ITA), Gisella Trincas (ITA), Vahid Đulović / Esmina Avdibegović (Bosnia-Herzegovina), Michaela Moser (AUT)

15:40–17:10 Sessioni Parallele

A. L'eredità di Basaglia nelle attuali politiche della salute mentale in Italia: Forum Salute Mentale - Aula Magna

Chair e introduzione: Giovanna Del Giudice (ITA)

Interventi di: Carla Ferrari Aggradi (ITA), Pietro Pellegrini (ITA), Tiziana Tomasoni (ITA), Andraž Kapus (SLO), Fabrizio Starace (ITA)

- B. L'architettura e la psichiatria Conference Center
 - Giuseppina Scavuzzo (ITA): Il parco della guarigione infinita, il dialogo interrotto tra Architettura e Psichiatria
 - Lucina Caravaggi (ITA) e Cristina Imbroglini (ITA): Mindscapes.

Recinti terapeutici e welfare culturale

- Eliana Martinelli (ITA): Strategie per la rigenerazione dell'ex manicomio di San Salvi a Firenze.
- Anja Lazar (SLO): Dispiegamento spaziale della deistituzionalizzazione: un luogo da vivere
- Neža Čebron Lipovec / Jasna Fakin Bajec (SLO)
- C. Nuovi soggetti e imprese sociali oggi Università, stanza 404 Chair e introduzione: Thomas Emmenegger (CH) Interventi di: Stefania Grimaldi (ITA), Tatjana Dolinšek / Aleksandra Tabaj (SLO), Pavel Novak (CZ), Marco Bertoli (ITA), Elena Cerkvenič (ITA)

17:10–18:40 Disuguaglianza ed esclusione sociale

Chair e introduzione: Juan Carlos Fantin (Argentina)

Interventi di: Malik Gul (UK), Massimo Magnano (ITA), Piero D'Ingillo & George Suarez (USA), Paolo Zuttion (ITA), Darja Zaviršek (SLO)

GIOVEDÌ

L'IMPATTO DELL'ESPERIENZA BASAGLIANA NEL MONDO E LA REALTÀ CONTEMPORANEA

Sede: EPICenter e Superosmica, Nova

Gorica

	O - I - D		
EPICenter -	Sala P	rinci	nala
	Oaia i		Daic

8:30 Apertura e saluti – Samo Turel, Sindaco di Nova Gorica e Mojca

Urek, Preside della Facoltà di Lavoro Sociale, Lubiana

8:40 Film: Il viaggio di Marco Cavallo in Slovenia

8:50–10:00 Chair e introduzione: **Luciano Carrino** (ITA): Salute mentale e sviluppo

umano attraverso la cooperazione internazionale

 Devora Kestel (WHO Geneva): L'influenza di Franco Basaglia sulle politiche odierne dell'OMS

- Norman Lamb (UK): Salute mentale, politica e diritti umani
- Raijah Abu Sway (WHO Palestine): La salute mentale nelle emergenze

A. BASAGLIA SUL CAMPO. UN PANORAMA INTERNAZIONALE Sessione parallela

10:00-11:30 Tavola Rotonda

La deistitutionalizzazione in Europa: tendenze attuali

Chair e introduzione: Gabriele Rocca (ITA)

Interventi di: Roberto Mezzina (ITA), Jan Pfeiffer (CZ), Theodoros

Megaloeconomou (GR), **Urška Sorta / Dragica Fojan** (SLO)

11:30–11:45 Coffee break

11:45–13:15 Tavola Rotonda

Riforme e politiche in Europa e oltre

Chair e introduzione: Massimo Marsili (ITA/France)

Interventi di: Paulo Amarante (Brazil), Alberto Trimboli/Silvia Raggi (Argentina), Tim Kendall (UK), Andreja Rafaelič (SLO)

13:15–14:00 Lunch break

14:00-15:30 Tayola Rotonda

Nuovi servizi e metodi: riflessioni dai progetti di oggi

Chair e introduzione: Alberto Salmoiraghi (UK)

Interventi di: Selvaraj Vincent (UK), Sheraz Ahmad (UK), Claudio

Agostini (IT), equipe CSM Gorizia, Katja Kodelja (ITA/SLO),

Jana Mali (SLO)

15:30-15:45 Coffee break

15:45-17:30 Tavola Rotonda

Nuovi soggetti del cambiamento: dal Nord al Sud Globale

Chair e introduzione: Sashi Sashidharan (UK)

Interventi di: Vandana Gopikumar (India), Anita Abu Bakar

(Malaysia), **Alan Rosen & Vivienne Miller** (Australia), **Jan Berndsen** (NL), **Juanjo Jambrina Martinez** (E)

B. CRIMINI DI GUERRA E DI PACE. RUOLO DEL PROFESSIONISTA/TECNICO IN UN MONDO TRAVAGLIATO. CONTRO LA CONTENZIONE E LA COERCIZIONE

EPICenter, Mezzanin / Sessione Parallela

10:00-11:30 Tavola Rotonda

Professionisti e servizi come agenti sociali in guerra e in pace

(rivisitando Gramsci)

Chair e introduzione: Vladimir Jović (Serbia)

Interventi di: Rajiah Abu Sway (Palestine), Renzo Bonn (ITA),

Vera Grebenc (SLO), Maria Teresa Ferrazzoli (ITA/UK)

11:30–11:45 Coffee break

11:45–13:15 Workshop: Metodi visuali di ricerca contro la coercizione

(Erminia Colucci, ITA/UK)

13:15-14:00 Lunch break

14:00–15:30 Tavola Rotonda

Come fermare la coercizione e la contenzione:

Chair e introduzione: Monika Bohinec (SLO)

Interventi di: **Shulamit Ramon** (UK), **Thomas Emmenegger** (CH),

Lorenzo Toresini (ITA), Juš Škraban / Gal Prestor (SLO),

Giovanna Del Giudice (ITA)

15:30–15:45	Coffee break
15:45–17:30	Tavola Rotonda Affermare i diritti, eliminare le storture – advocacy in azione Chair e introduzione: Mojca Urek (SLO) Interventi di: Jošt Cafuta Maček (SLO), Tatjana Knapp (SLO), Katarina Mauch (SLO), Associazione 180 Amici Puglia (ITA), Sophie Thunus (B)

C. BASAGLIA, ARTE E CULTURA Super Osmica / Session Parallela

10:00-11:30	Cultura ed arte come mezzi di deistituzionalizzazione (espressione della libertà) Chair e introduzione: Staša Prah (SLO) Interventi di: Rajko Muršič (SLO), Sonja Bezjak (SLO), Pavel Berdon (ITA), Elena Cerkvenič (ITA), Maurizio Sciarra (ITA), Elisa Menon (ITA), Accademia della Follia (ITA), Giuseppe Pillo (ITA)
11:15–11:30	Coffee break
11:30–13:15	Discussione generale e assemblea
13:15–14:00	Lunch break
14:00–15:30	Discussione generale e assemblea
15:30–15:45	Coffee break
15:45–17:30	Preparazione: Intervento culturale in Piazza Europa
From 18.00	Celebrazione e party con performances, Piazza Europa – Documento Finale per l'Europa

VENERDÌ



VISITE SUL CAMPO

- Parco Basaglia (ex-ospedale psichiatrico a Gorizia)
- Centro di Salute Mentale di Gorizia
- Visita al Progetto GECT (Nova Gorica/Šempeter: Centro di Salute Mentale)
- Deistituzionalizzazione di Dom Na Krasu (Dutovlje): Appartamenti sul confine

Registrazione alla conferenza

Il contributo per l'iscrizione alla conferenza é di EURO 50.00.

Studenti e persone con esperienza vissuta EURO 35.00.

(La quota di iscrizione comprende: pranzo, coffee break per due giorni e borsa omaggio)

REGISTRAZIONE

Durante la conferenza sarà fornita l'interpretazione simultanea in sloveno, italiano, inglese e spagnolo (on-line).

Tutte le sessioni parallele sono aperte anche al pubblico non registrato alla conferenza

Per ulteriori informazioni sulla conferenza, si prega di contattare

basaglia.conference@go2025.eu

For ulteriori informazioni sul progetto BASAGLIA e GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia European Capital of Culture, visitare

Franco Basaglia Beyond the Borders: Practices of Freedom

Per informazioni su dove alloggiare e mangiare:

HIT (promo code: ECOC GUEST)

GO! 2025

Come raggiungere il convegno e le sue sedi:

University of Trieste

EPICenter

Comitato Organizzatore

- Stojan Pelko, GO! 2025, Direttore
- Alina Carli, GO! 2025, Project Manager
- Marco Marinuzzi, GECT GO, Project Manager per GO! 2025 Coordinatore delle attività in Italia